

	 ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Racioppi" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Viale D. Galante, 21 – 85047 Moliterno (Pz) con sede associata in Spinoso – Sarconi – Tramutola – Grumento Nova (Pz) Tel. 0975/64106 – 64108 Cod. Scuola: PZIC85500B - Codice fisc.: 96032740761 Email: pzic85500b@istruzione.it Sito web: www.icmoliterno.edu.it	
--	--	---

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. RACIOPPI"-MOLITERNO
 Prot. 0011084 del 07/10/2025
 VII (Uscita)

Moliterno, 07.10.2025

A Tutto il Personale Docente ed Ata
 dell' Istituto Comprensivo "G. Racioppi"
 Agli Atti

ATTO DI INDIRIZZO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LE APPLICAZIONI DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

A.S. 2025/2026

ai sensi delle Linee guida MIM 2025 Quadro normativo e di riferimento Il Piano IA trova fondamento in un complesso di norme e atti di indirizzo che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:

- Regolamento UE 2016/679 (GDPR): obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca,

che promuovono innovazione e trasformazione digitale.

- Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola, che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo.

Queste fonti normative e programmatiche disegnano un quadro in cui il dirigente scolastico è chiamato a esercitare la propria funzione di garante della legalità e di promotore dell'innovazione educativa, orientando la comunità scolastica verso scelte consapevoli e responsabili.

1. Finalità

Il presente Atto di indirizzo vuole rappresentare una cornice unitaria per l'adozione consapevole e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto, alla luce e in coerenza con le "Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale all'interno delle istituzioni scolastiche" emanate dal MIM e dare omogeneità alle prassi didattiche da adottare, evitando la frammentazione. Soprattutto, come le stesse Linee guida ministeriali chiariscono, è necessario incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, coniugando tale tecnologia con il rispetto e la tutela dei diritti e delle libertà di ognuno e per questo hanno previsto delle figure specifiche, quali quella del Referente I.A. e del gruppo di lavoro.

Al tempo stesso, la scuola è tenuta ad avviare un processo di innovazione metodologia e didattica, al fine di dare compimento alla precedente stagione di innovazione avviata con le attività del PNRR, pertanto, è necessario che la scuola promuova, anche avvalendosi dei sistemi di I.A., un processo consapevole, graduale e strutturato di innovazione didattica e flessibilità organizzativa, privilegiando un approccio laboratoriale, modulare e inclusivo, anche attraverso il ricorso alla flessibilità organizzativa. Quest'ultima misura, che rappresenta un elemento fondamentale dell'autonomia organizzativa, si traduce nell'adattamento dell'orario e dei percorsi didattici per rispondere alle esigenze degli studenti e del territorio, all'organizzazione di laboratori, la creazione di gruppi di studio misti, alla predisposizione di UDA trasversali, la personalizzazione dei percorsi formativi e alla gestione flessibile del tempo scuola.

A tal fine, la preposta Commissione costituita per la promozione dell'innovazione, a partire dal presente Atto di Indirizzo e delle Aree strategiche individuate, dovrà elaborare le linee generali di una strategia per sostenere l'innovazione e la sperimentazione, a partire dall'adesione a una o più tesi proposte dal Movimento "Avanguardie educative", a cui i Dipartimenti dovranno attenersi e contestualizzare nella loro programmazione dipartimentale che, a sua volta, rappresenterà la cornice unitaria sulla base della quale saranno redatte le programmazioni disciplinari e di classe/sezione. In questo processo centrale e cruciale è il ruolo dello Staff del Dirigente il quale dovrà svolgere azioni di coordinamento e di supervisione delle azioni strategiche e del loro monitoraggio.

2. Principi guida

- Flessibilità organizzativa e didattica attraverso la rimodulazione dei tempi scuola e la strutturazione di moduli adattabili ai bisogni degli studenti;
- potenziamento della didattica laboratoriale, multimediale, cooperativa, inclusiva;
- potenziamento della dimensione della progettazione in verticale del curricolo in continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria;
- centralità della dimensione dell'inclusione attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, che è un diritto di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni portatori di un bisogno educativo speciale;
- apertura al territorio anche attraverso la valorizzazione dello strumento del Patto educativo di Comunità sottoscritto con i Comuni dell'Istituto.

3. Ambiti coinvolti

- Ambito storico - umanistico: scrittura e potenziamento della lettura, anche attraverso l'adesione alla rete regionale per la lettura, l'adesione al Patto della lettura con i Comuni dell'Istituto e in collaborazione con le biblioteche comunali; curriculum di storia locale;
- Ambito scientifico- tecnologico: STEM, attività di coding, robotica, IA di base, laboratori scientifici;
- Ambito competenze trasversali di cittadinanza – cittadinanza attiva: curriculum di ed. civica e di ed. alla legalità; cittadinanza digitale, educazione ai media;
- Inclusione: tutoring tra pari, life skills, UDA trasversali;
- Ambito linguistico: progetti di internazionalizzazione, CLIL, certificazioni linguistiche, Erasmus+, eTwinning;
- Orientamento: scuola e territorio e imprese; educazione economica, curriculum di orientamento scolastico e professionale;

4. Monitoraggio

L'Istituto, attraverso l'apposita Commissione costituita si doterà di un Protocollo per il monitoraggio delle attività, portando a sistema e facendo emergere le prassi già adottate negli scorsi anni, adattandole alle nuove situazioni. Sarà predisposto, a cura della Commissione "Monitoraggio e rendicontazione", unitamente alla commissione "Sperimentazione e innovazione", un sistema di monitoraggio che attraverso appositi strumenti (es. griglie di osservazione, rubriche di valutazione), verificherà l'andamento delle attività nelle tre fasi:

- del monitoraggio iniziale, che prevede la definizione degli obiettivi, pianificazione delle attività, condivisione dei format comuni;
- del monitoraggio intermedio: rilevazione dello stato di avanzamento delle UDA e delle attività avviate;
- del monitoraggio finale: analisi, elaborazione e diffusione dei risultati finali, raccolta delle buone pratiche, individuazione delle criticità in vista della rendicontazione finale e della revisione dei curricula.

Il presente Atto di Indirizzo è da considerarsi strumento di pianificazione flessibile e, come tale, adattabile e modulabile in base alle esigenze e alle situazioni che emergeranno nel corso dell'anno e che saranno evidenziate dalle Commissioni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina ROCCO
(documento firmato digitalmente)